



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA 1 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI -
ECONOMATO - GARE E CONTRATTI, GESTIONE ED
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

Determinazione di AREA 1 n° 188 del 07/06/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ ANNO 2019 ART. 14 E ART.15 DEL CCNL RR.AA.LL DEL 1/4/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Vista la determinazione sindacale n. 68 del 23.05.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Area I^ "Servizi Generali e Istituzionali – Economato, Gare e Contratti ,Gestione ed organizzazione Risorse Umane, Servizi informatici e Tecnologici" in esecuzione dell'atto di modifica dell'organizzazione della macrostruttura di cui alla deliberazione di G.C. n. 122 del 31.08.2016 e s.m.i.;

Considerato che ai responsabile dei Servizi dell'Ente sono attribuiti i compiti di cui all'art. 51 comma 3 e 3 bis della Legge 8/6/90 n. 142 e s.m.i.;

Visto l'art. 13 della L. R. n. 30 del 23/12/2000;

Visto l'art. 51 L. 142/ 90 come recepita dalla L.R. 48/91 e s.m.i.

Premesso che il D. Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Premesso che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in risorse stabili e risorse variabili;

Richiamato, in particolare, l'art. 31 comma 1 del CCNL 22-01-2004 il quale stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in: "Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22-01-2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza ,della stabilità e della continuità nel tempo ed in" Risorse variabili "che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art.31 comma 3 CCNL 22-01-2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;

Visto il disposto dell'art. 17 del CCNL 1999 ,disciplinante l'utilizzo del fondo risorse decentrate, che stabilisce al comma 5 che :“ Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo”;

Richiamato, altresì, il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 che ha recato nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 175, il quale prevede che” a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogata”;

Evidenziato che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce al co. 3 che : "*fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co.2, le regioni e gli enti locali.....possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile*";

Visto il CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018, ed in particolare l'art.67, co. 1 e 3 ai sensi del quale: "*A decorrere dall'anno 2018, il " Fondo risorse decentrate" , è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate e stabili, indicate dall'art.31, co. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, co. 4, lett. b) e c) del CCNL del 22 gennaio 2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, co. 7 del CCNL del 22 gennaio 2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 1017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi"....;*

Evidenziato che è venuto meno l'obbligo della riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, anche tenendo conto di quello assumibile, pertanto, il numero dei dipendenti in servizio nel 2019 non produce più conseguenze sulla consistenza del fondo per le risorse decentrate;

Visto l'art. 68 del CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018, riguardante l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, in base al quale: "*1. Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo delle risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art.33, co. 4, lett. b) e c) del CCNL del 22 gennaio 2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, co. 7, secondo periodo , del CCNL del 14 settembre 2000 e di cui all'art. 6 del*

CCNL del 5 ottobre 2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex- VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, co. 4 del CCNL del 6 luglio 1995. Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.75/2017. Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, co. 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in maniera contabile."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 67, co. 7 del CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018 il quale prevede che la quantificazione del Fondo per le risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa (non più facenti parte per gli enti con la dirigenza del Fondo ma stanziare direttamente a bilancio) avvenga nel rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 23 , co.2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Vista la Dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018 : " *In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, co. 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti*";

Ritenuto ,per quanto sopra, procedere alla costituzione del Fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2019, per la parte relativa alle risorse stabili di cui all'art.31 comma 2 del CCNL RR.AA.LL. del 22-01-2004,dando atto che le stesse ammontano ad euro 297.507,29 come da prospetto allegato alla presente determinazione (Allegato A);

Evidenziato che l'attribuzione di risorse variabili, che ammontano ad euro 120.020,20 di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL RR.AA.LL. Del 22-01-2004 , sarà determinata e destinata a seguito di direttive impartite dall'Amministrazione;

Considerato che si procede alla costituzione del fondo per le prestazioni da lavoro straordinario di cui all'art. 14,comma 4 , del CCNL RR.AA.LL. dell'1/04/1999, quantificando per l'anno 2019 il relativo importo in euro 10.327,00 ;

Rilevato che occorre procedere alla costituzione iniziale del fondo delle risorse di cui in oggetto, per l'anno 2019, nel rispetto delle norme citate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2018 e che è presumibile che il vincolo di pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2019;
- nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2019 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

Tenuto conto che il fondo per le risorse decentrate 2019, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. , comma 557, della L. N. 296/2006;

Visto lo Statuto Comunale

Visti gli art. 107 e 183 del D.Leg.vo 267/2000

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per quanto esposto nella parte motiva che qui si intende integralmente riportato e approvato:

1) Procedere alla costituzione del Fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2019 , per la parte relativa alle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL RR.AA.LL. Del 22/01/2004, dando atto che le stesse ammontano ad euro 297.507,29 ,come da prospetto allegato alla presente determinazione (Allegato A).

2) Dare atto che le Risorse Variabili di cui all'art.31 comma 3 del CCNL RR.AA.LL. del 22-01-2004 sono quantizzate in euro 120.020,20 e la loro destinazione sarà stabilita con successivo atto, necessariamente legato alla disponibilità di bilancio ed alle direttive impartite dall'Amministrazione ,nonchè al rispetto dei parametri di virtuosità previsti per legge. (All. A)

3) Procedere alla costituzione del fondo per le prestazioni straordinarie di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL RR.AA.LL. Dell'1/04/1999 quantificando per l'anno 2019 il relativo importo in euro 10.327,00 ;

4) Impegnare con la presente determina euro 120.020,20 per fondo salario accessorio ed euro 10.327,00 per lavoro straordinario oltre Oneri riflessi ed IRAP ai seguenti capitoli:

Per emolumenti:

quanto ad euro 86.337,00 al cap. 68/10 del bilancio 2019

quanto ad euro 44.010,20 al cap. 65/10 del bilancio 2019

Per Oneri Riflessi:

quanto ad euro 23.336,89 al cap. 68/20 del bilancio 2019

quanto ad euro 11.802,006 al cap. 65/20 del bilancio 2019

Per IRAP:

quanto ad euro 7.338,65 al cap. 153 del bilancio 2019

quanto ad euro 3.711,27 al cap. 152 del bilancio 2019

5) Dare atto che alla destinazione delle risorse del fondo, al netto delle risorse già vincolate ed impegnate e liquidate con gli stipendi correnti dell'anno 2019, si provvederà in sede di Delegazione Trattante previa sottoscrizione di apposito accordo, nel rispetto dei vincoli contrattuali nazionali e dei ccdi dell'Ente.

6) Trasmettere copia della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alle Organizzazioni Sindacali.

Si attesta, ai sensi dell'art. 6-bis della L.N.241/1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni allo stesso attribuite per l'adozione del presente atto.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso all'ufficio segreteria Comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla selezione albo pretorio on line del Comune(www.comune.acicastello.ct.it)

La presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 18 comma 1 L.R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L.R. del 26/06/2015 n. 11.

Si dà atto che il Responsabile del procedimento inerente il presente atto è la Dott.ssa Laura Gulizia.

Aci Castello, 07/06/2019

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale